

## Consigli Diritti e doveri

■ FederModa e Confcommercio ricordano alcune regole

**1. Cambi:** la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme. In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione, della riduzione o restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi.

**2. Prova dei capi:** è rimessa alla discrezionalità del negoziante.

**3. Pagamenti:** le carte di credito devono essere accettate.

**4. Prodotti in vendita:** i capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo.

**5. Indicazione del prezzo:** obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale.

**6. Modifiche e/o adattamenti sartoriali:** sono a carico del cliente, salvo diversa pattuizione.

